

B'H

Micol Nahon

Rashì per tutti

Dal suo commento al
libro di Bereshit



YOSSEF VENDE IL POPOLO EGIZIANO AL FARAONE

CAPITOLO 47

VERSO 19

“Perché dovremmo morire davanti ai tuoi occhi, sia noi che la nostra terra? Acquista noi e la nostra terra in cambio del pane. Noi e la nostra terra saremo schiavi del faraone. Dacci delle sementi, vivremo e non moriremo e la terra non sarà desolata”.

“Dacci delle sementi”

Rashì si domanda:

- Perché gli egiziani chiesero a Yossef delle sementi anche se lui aveva detto: “Per cinque anni ancora non ci sarà né aratura né mietitura”¹.

Si risponde dicendo che:

- Gli chiesero le sementi anche dopo la sua previsione di ulteriori anni di siccità, perché, dopo che arrivò Ya’akov in Egitto, entrò con lui anche la benedizione, si ricominciò quindi ad arare e a seminare.

VERSO 21

“Quanto alla popolazione, la trasferì alle città, da una estremità all’altra dei confini dell’Egitto”.

“Quanto alla popolazione, la trasferì”

Rashì si domanda:

- Perché Yossef trasferì la popolazione da una parte all’altra dell’Egitto?

Si risponde dicendo che:

- Agì in questo modo affinché i suoi fratelli non fossero gli unici a essere esiliati e a provare vergogna per questo.

¹ Bereshit 45:6.